

# COMUNE DI VALGIOIE

Città Metropolitana di Torino

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE



\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Premesse e verifiche.....	6
Gestione Finanziaria .....	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 ....	15
Risultato di amministrazione .....	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	17
Fondi spese e rischi futuri .....	17
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
CONTO ECONOMICO.....	24
STATO PATRIMONIALE.....	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	25
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	25
CONCLUSIONI.....	26

## Comune di VALGIOIE

### Organo di revisione

Verbale n. 6 del 10 NOVEMBRE 2021

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

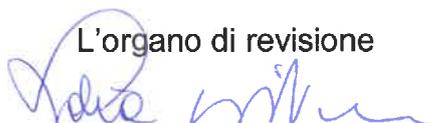
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Valgioie. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino 6 novembre 2021

L'organo di revisione  


## INTRODUZIONE

La sottoscritta rag. Lidia Di Vece nominata in data 25 maggio 2018 con verbale del consiglio comunale n. 20 revisore unico del Comune di Valgioie

- a) ricevuta in data 2 novembre 2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, senza apposita delibera della giunta comunale
- b) Conto del bilancio;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 24 marzo 2017

### TENUTO CONTO CHE

◆ in corso l'adempimento di diffida della Corte dei Conti riportato nella deliberazione n. 26/2020/PRSE la quale accerta che

- *l'Ente ha adottato comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria ed un consistente disordine contabile;*
- *gravi inadempimenti di riconciliazione delle registrazioni di cassa;*
- *l'inattendibilità dei dati dei rendiconti 2017 e 2018;*
- *una non adeguata valorizzazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;*
- *il ripetuto e crescente utilizzo sia di entrate vincolate ex articolo 195 del TUEL sia dell'anticipazione di tesoreria, non integralmente restituita nell'anno 2018;*
- *la persistente inadempienza agli obblighi di trasmissione di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 per i vari documenti indicati in deliberazione, con la conseguente permanenza del divieto di procedere ad assunzioni di personale ai sensi del citato art. 9, comma 1 quinquies, del D.L. n. 113 del 2016;*
- *la persistente inadempienza dell'obbligo di invio del certificato previsto dall'allora vigente art. 161, comma 1, del T.U.E.L. per i documenti indicati in deliberazione, con la conseguente applicazione della sanzione di cui al successivo comma 3;*
- *la mancata redazione della relazione dell'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della legge 23 dicembre 2005 n. 166 per il rendiconto dell'anno 2018;*
- *l'irregolare approvazione del rendiconto dell'anno 2018 in assenza della relazione dell'Organo di revisione prevista dagli artt. 227, comma 2, e 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 267 del 2000 nonostante la diversa indicazione riportata nella delibera consiliare n. 18 del 17 maggio 2019;*
- *l'inosservanza dell'obbligo di collaborazione nell'ambito del rapporto tra Ente e Organo di revisione; obbligo che, secondo il disposto dall'art. 239 del TUEL, è posto a carico di entrambi, seppure con modalità diverse.*

### **che la suddetta deliberazione ha disposto**

*che l'Ente, di concerto con l'Organo di revisione, entro novanta giorni dal ricevimento della presente deliberazione, provveda:*

- *per i rendiconti 2017 e 2018 ad una verifica dell'attendibilità della contabilità dell'Ente e delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi nei termini indicati in deliberazione, con conseguente eventuale riapprovazione di tali rendiconti all'esito dei predetti controlli;*



- per i rendiconti e bilanci indicati in deliberazione, a completare l'inserimento dei prospetti contabili e dei relativi allegati nella banca dati delle pubbliche amministrazioni effettuando le dovute rettifiche per i dati già presenti in esito alle predette verifiche;
- ad inviare al Ministero dell'Interno le certificazioni previste dall'allora vigente art. 161 del T.U.E.L. per i documenti di bilancio per cui è ancora inadempiente indicando i dati corretti di rendiconto;

### **e prosegue la deliberazione**

#### **DISPONE ALTRESÌ**

*che l'Organo di revisione impronti i rapporti con l'Ente alla più ampia collaborazione nei termini indicati dall'art 239 T.U.E.L. e che, entro il medesimo termine di novanta giorni, provveda a redigere la relazione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 per il rendiconto 2018, unitamente ad una particolareggiata relazione in merito all'esito delle predette verifiche;*

- *che l'Ente assuma i necessari provvedimenti per:*
  - . *ripristinare la regolarità amministrativa e contabile nella gestione economico-finanziaria;*
  - . *ridurre il ricorso all'anticipazione di tesoreria e assicurare l'integrale restituzione della stessa al termine dell'esercizio;*
  - . *assicurare la tenuta di una contabilità attendibile e veritiera ed una corretta gestione della cassa previa ogni necessaria conciliazione con il tesoriere;*
  - . *effettuare nei termini di legge gli inserimenti dei dati nella banca dati delle pubbliche amministrazioni, assicurando la corrispondenza dei dati inseriti con quelli risultanti dai relativi documenti approvati;*
  - . *assicurare ogni dovuto supporto all'Organo di revisione affinché possa svolgere compiutamente le funzioni previste dall'art. 239 del T.U.E.L. 34*



- ◆ in data ..... è stato approvato il rendiconto 2017 ed in data..... è stato approvato il rendiconto 2018 e nuovamente i due rendiconti 2017 e 2018 sono stati riapprovati in data.... a causa delle discrepanze con i risultati della Tesoreria e che per entrambi i rendiconti NON sono state effettuati i riaccertamenti dei residui attivi e passivi e che anche per il presente rendiconto 2019 NON sono stati effettuati i riaccertamenti dei residui e passivi che appunto saranno effettuati nell'approvazione del rendiconto 2020
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	2
di cui variazioni di Consiglio	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Valgioie registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 945 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali ma ha suggerito misure correttive nelle procedure interne per ottenere efficacia al controllo interno contabile dell'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati degli anni 2017, 2018 e provvisorio 2019

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 PROVVISORIO attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- non è stato applicato nessun avanzo vincolato

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Montani della Valsangone
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 e la presente riapprovazione del rendiconto 2019 rappresenta appunto l'adeguamento della contabilità ai rilievi mossi alle discrasie rilevate dalla Corte dei Conti
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento pari ad euro 189.470,00 che sono state integralmente restituite;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- non sono presenti gli agenti contabili
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario con l'aiuto del collaboratore istituita con una borsa lavoro nel novembre 2019, **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare anche se al momento dell'effettuazione delle operazioni sono state riscontrate alcune anomalie a riguardo di codici SIOPE che non corrispondeva con la Tesoreria, rimossi nell'approvazione del presente rendiconto
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo
- non è in dissesto e che quindi **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale
- nel corso del 2019 non ci sono debiti fuori bilancio

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	171.299,83
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	171.299,83

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 17.954,53	€ 14.049,91	€ 171.299,83
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 17.109,01	€ 17.109,01	€ 17.109,01

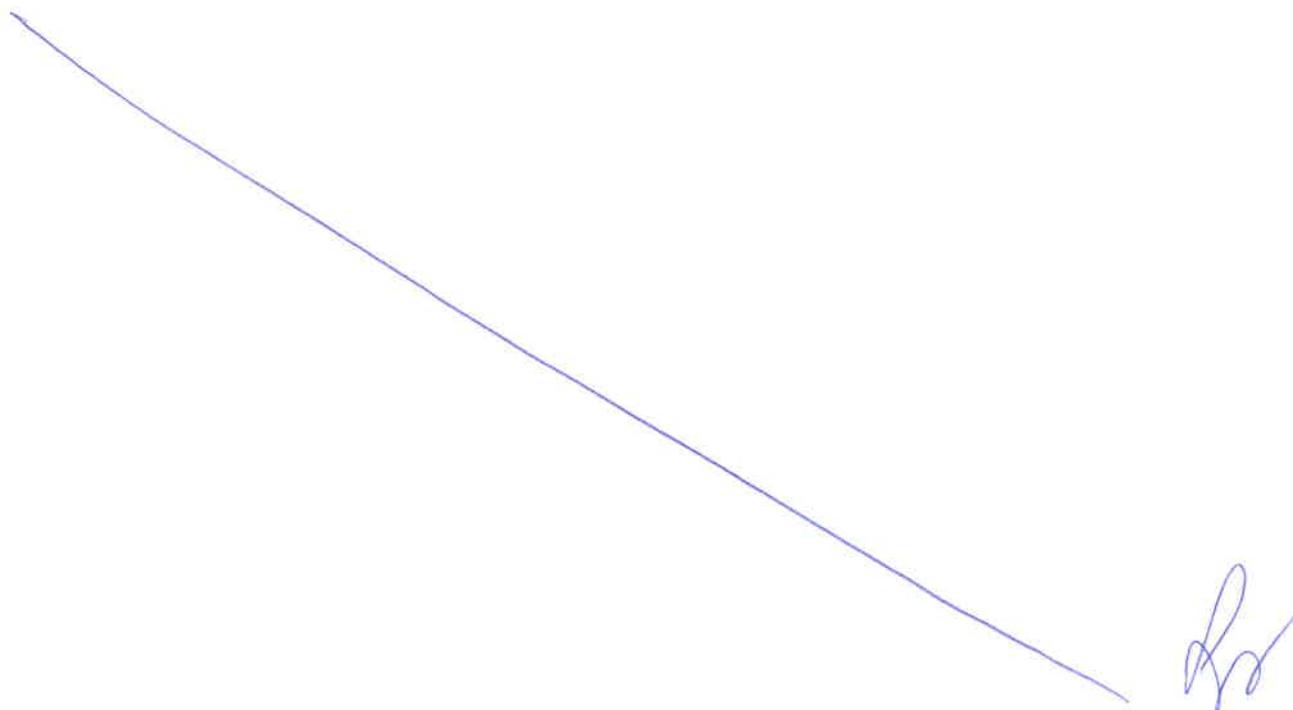
L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
	Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018
	Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 17.109,01	€ 17.109,01
	Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -
	Fondi vincolati all'1.1	=	€ 17.109,01	€ 17.109,01
	Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -
	Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -
	Fondi vincolati al 31.12	=	€ 17.109,01	€ 17.109,01
	Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -
	Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 17.109,01	€ 17.109,01

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ -
Entrate Titolo 1.00	+	€ 449.066,00	€ 233.216,55	€ 160.373,46	#####
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 46.500,00	€ 46.500,00	€ 361,11	#####
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 50.660,00	€ 30.549,32	€ 15.255,98	#####
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa. pp. (B1)	+	€ 100.000,00	€ 28.340,50	€ -	#####
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>#####</b>	<b>€ 338.606,37</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 543.226,00	€ 244.292,89	€ -	#####
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale omm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ -	€ 3.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 3.000,00	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>#####</b>	<b>€ 247.292,89</b>	<b>€ -</b>	<b>#####</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 91.313,48</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 91.313,48</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ 100.000,00	€ 28.340,50	€ -	#####
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>€ 100.000,00</b>	<b>€ 28.340,50</b>	<b>€ -</b>	<b>#####</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L)</b>	<b>=</b>	<b>#####</b>	<b>-€ 28.340,50</b>	<b>€ -</b>	<b>#####</b>
Spese Titolo 2.00	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>=</b>	<b>#####</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>-€ 28.340,50</b>	<b>€ -</b>	<b>#####</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-I)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 62.972,98</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 189470,00

### **Tempestività pagamenti**

L'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel pur rispettando la media dei 60 giorni per effettuare i pagamenti..

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

**Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 442.663,88.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 37.987,05 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 37.987,05 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	480650
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	0
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>480650</b>
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	0
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	37987,05

**Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 171.299,83
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
<b>SALDO FPV</b>	€ -
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.465.448,42
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.156.097,32
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ -
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 309.351,10
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 171.299,83
<b>SALDO FPV</b>	€ -
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 309.351,10
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ -
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ -
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	€ 480.650,93

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza (B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 449.066,00	€ 499.066,00	€ 233.216,55	51,933691
<b>Titolo II</b>	€ 46.500,00	€ 46.500,00	€ 46.500,00	100
<b>Titolo III</b>	€ 50.660,00	€ 50.660,00	€ 30.549,82	60,30363206
<b>Titolo IV</b>	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 48.340,50	48,3405
<b>Titolo V</b>	€ 646.226,00	€ 646.226,00	€ 328.057,50	50,7651348

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, senza l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019, la seguente situazione:



**VERIFICA EQUILIBRI**  
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00- 2.00- 3.00	(+)	524.577,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	484.650,23
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>36.927,05</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>36.927,05</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".



Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1)</sup> )	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(-c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>					37987,05	37987,05
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0	0	0	37987,05	37987,05
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>						0
Totale Altri accantonamenti		0	0	0	0	0
Totale		0	0	0	37987,05	37987,05

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Non è stato apposto alcun fondo pluriennale vincolato

## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 442.663,88 come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				14049,91
RISCOSSIONI	(+)	284471,14	542641,60	827112,74
PAGAMENTI	(-)	182586,02	487276,80	669862,82
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			171299,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			171299,83
RESIDUI ATTIVI	(+)	1102930,99	362517,43	1465448,42
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	784088,66	372008,66	1156097,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			0,00

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:				
	2017	2018	2019	
Risultato d'amministrazione (A)	€ 166.918,47	€ 301.371,59	€ 480.650,93	
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>				
Parte accantonata (B)	€ 39.100,00	€ 19.313,40	€ 37.987,05	

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio che non esistono entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento.

**Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018**

A causa delle note vicende dei controlli da parte della corte dei conti è dall'anno 2017 che non sono state utilizzate le risorse derivanti dai risultati positivi di amministrazione.

Si rileva che dall'anno 2017 il risultato di amministrazione è sempre progressivamente aumento grazie all'oculatazza dell'amministrazione comunale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.



## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'ente NON ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 perché tale operazione verrà effettuata con la chiusura definitiva del rendiconto 2020 viste le note vicissitudini con la Corte dei Conti.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

#### ▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 37987,05

Non è stata effettuata invece la ricognizione dei crediti ritenuti inesigibili.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

NON RICORRE

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

NON RICORRE

#### **Fondo indennità di fine mandato**

NON PRESENTE

## SPESA IN CONTO CAPITALE

Non presenti

## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	€ 66.690,20	€ 63.706,81	€ 57.902,01
Nr. Abitanti al 31/12	938,00	950,00	945,00
Debito medio per abitante	71,10	67,06	61,27
<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri finanziari	€ 1.475,00	€ 1.460,00	€ 1.449,92
Quota capitale	€ 1.454,40	€ 1.469,40	€ 1.479,48
<b>Totale fine anno</b>	€ 2.929,40	€ 2.929,40	€ 2.929,40
			<b>IMPORTI</b>
Mutui estinti e rinegoziati			€ -
Risorse derivanti dalla rinegoziazione			€ -
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>			€ -

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 .

**Concessione di garanzie**

L'Ente non ha rilasciato garanzie.

**Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente ha ottenuto dal 1 gennaio 2019 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 189.470,00 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi entro il 31 dicembre 2019 e quindi sono stati completamente restituiti.

Anticipo di liquidità restituito	€ 189.470,00
Quota accantonata in avanzo	€ -

**Contratti di leasing**

Non presenti

**Strumenti di finanza derivata**

Non presenti

**VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha /non ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 37.987,05
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 37.987,05
- W3\* (equilibrio complessivo): € 37.987,05

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.



## **ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

### **Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** in corso procedure per il recupero delle imposte e tasse proprie.

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018
Accertamento	€ 12.000,00	€ 10.000,00
Riscossione	€ 12.000,00	€ 10.000,00

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

Non presenti.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **stabili ed ammontanti ad Euro 6.600,00**

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 103.782,87	€ 55.000,00	-48.782,87
102 imposte e tasse a carico ente	€ 33.056,59	€ 21.500,00	-11.556,59
103 acquisto beni e servizi	€ 16.000,00	€ 7.000,00	-9.000,00
104 trasferimenti correnti			0,00
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi			0,00
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti			0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 152.839,46</b>	<b>€ 83.500,00</b>	<b>-69.339,46</b>

### **Spese per il personale**

Non sono state sostenute spese per il personale.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

L'ente pur avendo costituito la concertazione con i Sindacati non ha diritto della costituzione del fondo accessorio.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 come da Decreto Ministeriale Interno del 25 febbraio 2019 che differisce la data di approvazione del bilancio di previsione entro il 31 marzo 2019 adottata dall'ente con delibera n. 12 del 1 marzo 2019. e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

Pertanto l'Ente non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).



## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, anche se sono stati rispettati i termini di pagamento dei debiti.

#### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente non ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

#### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

Non ricorre

#### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.



## CONTO ECONOMICO

L'Ente non rientra nella fattispecie della contabilità economica.

## STATO PATRIMONIALE

*L'Ente non ha aggiornato lo Stato Patrimoniale*

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che non è stata effettuata la ricognizione fisica.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico e non ha adottato la contabilità economico-finanziaria.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€	39.174,40
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	1.052.792,88
e	altre riserve indisponibili		
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	€	<b>116.959,04</b>
			<b>Importo</b>
	fondo di dotazione		

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta NON HA PREDISPOSTO la proposta al Consiglio la destinazione del risultato economico positivo.

### Fondi per rischi e oneri

NON PRESENTI

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti NON è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

NON è STATA EFFETTUATA la conciliazione tra residui passivi e debiti in quanto si attende la chiusura dell'anno 2020 così come comunicazione effettuata dall'Ente alla Corte dei Conti circa la riapprovazione dei rendiconti degli anni precedenti e il conseguente riallineamento dei residui attivi e passivi.



Ratei, risconti e contributi agli investimenti

L'Ente avvalendosi della facoltà assunzionale prevista dal comma 847 dell'articolo unico della richiamata legge di Bilancio 2018 **non si è avvalso** di personale con rapporto di lavoro flessibile.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché l'allineamento dei saldi contabili con la tesoreria dell'ente che hanno trovato riscontro in questo rendiconto 2019.

## IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

*In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio che l'Ente*

a) *è carente nell'organico dell'amministrazione in quanto la responsabile dell'ufficio finanziario svolge anche funzioni di segretariato ed accoglienza del pubblico e che il suddetto carico di lavoro non le permette di assolvere con puntualità e precisione necessaria alla sua principale funzione*

b) *a causa di quanto sopra è incorso in gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze (una per tutte l'emissione e la gestione dei mandati e delle reversali di incasso e relativa regolarizzazione) già segnalate al Consiglio che però ad oggi risultano sanate*

a) *a seguito delle suddette considerazioni, proposte e rilievi è stato invitato ad adottare provvedimenti organizzativi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione*

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Il sottoscritto Revisore in merito a

- *attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.) richiama la necessità di adottare un sistema di controllo interno focalizzato sia sulla corretta contabilizzazione dei fatti amministrativi, ma soprattutto della conoscenza, potenzialità ed utilizzo del programma in uso per la contabilità e quindi valutare la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.) e quindi l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria rileva che tale pratica è stata utilizzata in misura ridotta nell'anno 2019 rispetto agli esercizi 2017 e 2018*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi*



- *attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati) che venga adottata nel più breve tempo possibile la contabilità economico-finanziaria*
- *attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari) ed adottare quindi la ricostruzione fisica dell'inventario e quindi l'adozione della contabilità economico-finanziaria*
- *necessità di ricognizione delle partecipazioni*
- *predisposizione del controllo dell'evasione delle imposte e delle tasse di competenza dell'Ente necessità di adottare apposite procedure finalizzate a tale scopo anche affidando questa azione a soggetti diversi dall'amministrazione stessa e quindi procedere con le relative procedure di applicazione delle sanzioni relative all'evasione*

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 pure evidenziando che la Giunta non ha proposto la destinazione dell'avanzo 2019 e ha sottoposto al parere dell'intero Consiglio la suddetta destinazione così come riportato nella relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

